



MONOPOLI - Concerto Amici della musica Violino e pianoforte tra tango e jazz

■ **MONOPOLI.** Violino e pianoforte tra tango e jazz. Gli «Amici della musica Orazio Fiume» per il penultimo appuntamento dell'anno della 37esima Stagione concertistica invitano sul palco Francesco D'orazio (premio Abbiati) al violino e Giampaolo Nuti al pianoforte. L'appuntamento è per mercoledì alle 20.30 nell'auditorium «Bianco-Manghisi» in via Cappuccini. Francesco D'Orazio è nato a Bari, si è diplomato in violino e viola sotto la guida del padre, perfezionandosi con Denes Zsigmondy nel Mozarteum di Salisburgo e Yair Kless presso l'Accademia Rubin di Tel Aviv. Nel 2010 è stato insignito del 29esimo premio Abbiati della Critica musicale italiana quale «Miglior Solista» dell'anno.

Suona il violino «Comte de Cabriac» di Giuseppe Guarneri costruito a Cremona nel 1711 e un Jean Baptiste Vuillaume fatto Parigi il 1863. Giampaolo Nuti è nato a Firenze, dove ha compiuto gli studi pianistici sotto la guida di Antonio Bacchelli; successivamente ha studiato con Franco Scala ad Imola e ha seguito corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. [eu.ca.]

"Io ci Sto fra i Migranti", il volontariato nei ghetti presentato durante la settimana dei popoli

In: [Libri](#)

[Email](#) [Stampa](#)



NOCI (Bari) - Continua la manifestazione **"Sotto lo Stesso Cielo"**, la settimana dei popoli 2016, e con essa le interessanti proposte dell'ambito di Noci-Putignano, del progetto SPRAR "La Nuova Dimora". Due le iniziative particolari di questa settimana: la proiezione del film **"Tra la Terra e il Cielo"** con un cineforum condotto dalla **dott.ssa**

Angela Bianca Saponari e la presentazione del libro **"Io Ci So Fra i Migranti"** a cura dell'**associazione Kenda Onlus**.

IL CINEFORUM - Il 15 Dicembre, nel Chiostro delle Clarisse, è stato proiettato il sopracitato film **"Tra la Terra e il Cielo"**, che descrive il fantasma di un' India costretta a scegliere tra passato, date le particolarissime e radicalissime tradizioni, e il futuro, senza né immedesimarsi in una delle due "anime" né trovando una via di mezzo tra ciò che è stato e ciò che si accinge ad essere. La drammaticità di questa realtà è, infatti, descritta nel film fuori dalla produzione di Bollywood, che tende a ritrarre l'India positivamente e come comunemente la intendiamo. Tramite giochi fotografici, questa produzione indipendente dipinge sin dalle prime scene la crisi identitaria dell'India nella storia d'amore tra i due protagonisti, che è riuscita a sorprendere non solo l'India stessa, ma anche il mondo intero.



IO CI STO - Si è rifatto al tema del libro **"Ghetto Italia"**, presentato mercoledì 14 Dicembre (leggi articolo qui) l'incontro del 16 Dicembre, che ha visto **Margherita Notarnicola**, referente dell'Associazione Kenda e volontaria "Io ci sto 2015/2016", **Concetta Notarangelo**, coordinatrice del progetto "Presidio" della Caritas di Foggia e **Carlo Scorrano**, editore Istos e volontario "Io ci sto 2015", presentare il libro **"Io ci sto fra i migranti"**. **"Io ci sto"** è un progetto nato 8 anni fa grazie a **Padre Arcangelo**, il quale, dopo un viaggio in Mozambico, ha iniziato per primo, insieme alla caritas parrocchiale di Foggia, l'attività di volontariato nei **ghetti** di Rignano Garganico e di Borgo Mezzanone. Dopo la significativa esperienza del campo "Io ci sto 2015", è nata l'idea di riunire, sotto la guida della scrittura di Rosario Sardella, i punti di vista dei tanti volontari che in prima persona si sono giocati nell'aiuto e nel supporto alle realtà dello schiavismo agrario Pugliese. L'incontro, denso di ricordi e aneddoti nostalgici, è stato molto significativo per capire le condizioni di vita dei braccianti e soprattutto per prendere responsabilità verso queste realtà, ormai non più trascurabili. Cosa fare allora? Innanzitutto, praticare un commercio più responsabile per rispettare e dare dignità ad ogni anello della filiera agroalimentare, e in secondo luogo è possibile aiutare come volontari durante i campi **"Io ci Sto"**, che oltre alla rabbia per le condizioni disumane e oltre alla fatica giornaliera delle lezioni di italiano e delle ciclofficine, veicola tanta bellezza, che, citando il libro, è **"vedere il mondo sotto una nuova luce e rendersi conto che questa luce è quella delle torce di Sumon, Shagor, Ainik e tutti gli altri, che non si arrendono di fronte al buio, che non si sono arresi di fronte al viaggio che hanno affrontato, alla desolazione che hanno trovato in quella Pista, ma che hanno scelto di comporre un puzzle con tutte le loro speranze, i loro sogni, perché, chissà, forse sommandole tutte insieme verrà fuori una speranza ancora più grande, un sogno comune e ancora più condiviso"**.

Angelo Gentile

Domenica, 18 Dicembre 2016 05:46

Nelle corsie del "Maugeri" arriva Babbo Natale

Scritto da La Redazione

Domenica 18 Dicembre 2016 08:43



Torna, questo pomeriggio, presso l'Istituto Scientifico Maugeri il "Babbo Natale in Corsia" con i Volontari AVO e le Associazioni di Volontariato che afferiscono all'Istituto.

L'iniziativa rientra, come ogni anno, nel percorso di umanizzazione delle cure e mira a coinvolgere i pazienti e le loro famiglie nel cogliere lo spirito natalizio anche in condizioni difficili.

L'incontro sarà preceduto dalla Santa Messa, alle ore 16.00, animata dal Coro Rinnovamento dello Spirito.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Associazione In&Young tra educazione e solidarietà

"A Natale con un amico in più" in pediatria e raccolta per i bisognosi

EMMA MONTERISI OSPEDALE BONOMO

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Domenica 18 Dicembre 2016

Secondo incontro segnato per martedì 20 dicembre quello che vede protagonista l'associazione In&Young nel progetto "A Natale con un amico in più"; si tratta di un laboratorio creativo e di lettura indirizzato ai bambini del reparto pediatrico dell'ospedale "Bonomo", che si propone di alleviare i momenti di dolore dei piccoli pazienti e far passar loro ore di gioia e serenità.

«La nostra iniziativa "A Natale con un amico in più" nasce da una condivisione di idee attraverso una rete di volontari, professionisti andriesi e istituzioni - afferma Emma Monterisi, rappresentante dell'associazione - dopo il primo incontro ci proponiamo di ripetere l'iniziativa ogni martedì, fin quando ci sarà possibile. I lavori saranno sempre diversi, calibrati in base all'utenza che ci troviamo davanti e che, fortunatamente, non è sempre la stessa. I bambini sono sempre molto entusiasti e si divertono stando insieme; noi adulti dovremmo prendere esempio da questo».

L'associazione In&Young è impegnata su fronti diversi , quali laboratori nelle scuole, incontri sulle differenze di genere con gli adolescenti e giornate dedicate allo sport. Dal punto di vista sociale, l'associazione è impegnata nella raccolta di abiti, giocattoli, elementi di cancelleria da devolvere ai più bisognosi, a km0. Le donazioni possono essere effettuate presso l'Urban Center, in via Torino



Il Natale dei volontari a Bari, Gianni Macina (Incontra): “È un periodo difficile, la povertà è in aumento”

Il presidente dell'associazione di volontariato in prima linea nella distribuzione di beni di prima necessità durante le feste. "Le famiglie che vivono l'indigenza già normalmente non sanno cosa mettere sul tavolo per mangiare - spiega - a Natale ci hanno abituati al regalo, al cibo in eccesso e non avere nulla da dare ai propri bimbi fa venire lo sconforto". E sui politici afferma: "Dovrebbero fare tutti di più"

Di [Samantha Dell'Edera](#) 18 dicembre 2016



Gianni Macina ha 44 anni, ha una compagna e un figlio di 4 mesi. La sua attività di volontariato è cominciata da subito dopo la cresima, nella parrocchia Preziosissimo Sangue di San Rocco in via Putignani. Da allora non si è più fermato: dieci anni fa ha fondato l'associazione Incontra che aiuta le famiglie bisognose della città. E a Natale e Capodanno saranno tutti in prima linea per distribuire beni di prima necessità.

Cosa significa essere volontari in questo periodo di feste?

“Questo è un periodo molto difficile. Le famiglie che vivono l'indigenza già normalmente non sanno cosa mettere sul tavolo per mangiare: a Natale ci hanno abituati al regalo, al cibo in eccesso e non avere nulla da dare ai propri bimbi fa venire lo sconforto. Il disagio aumenta. E su questo non puoi permetterti il lusso di fare finta di nulla. È questo che ci spinge tutti gli anni ad andare a bussare a tutte le porte per recuperare merce. Le risposte per fortuna ci sono, ma la povertà sta aumentando”.

Qual è la situazione in città?

“Parlando delle famiglie che seguiamo, l'anno scorso erano 150, quest'anno 232. Sono distribuite su tutta la città, ma soprattutto provengono dal Libertà e dal San Paolo”.

Quali sono le cause dell'aumento della povertà?

“Molti hanno perso il lavoro. Altri si sono separati. Ci sono gli ex detenuti. Ci sono tantissimi casi che seguiamo. Purtroppo in città non c'è una struttura, diciamo istituzionale, destinata alla distribuzione del cibo. Ci sono i servizi mense ma molte famiglie non se la sentono di andare lì a mettersi in fila. Per un papà portare i figli a mangiare lì dove stanno anche ubriachi o tossicodipendenti significa quasi ufficializzare il suo stato di povertà e quel residuo di dignità lo porta a restare a casa. E quindi solo il volontariato riesce ad aiutare persone come lui”.

Come riesce a conciliare il suo lavoro, il volontariato e la famiglia?

“Io lavoro anche come operaio in una fabbrica. Quindi alla fine il tempo quello è. È chiaro che si fa una scelta radicale e il volontariato non ti permette di avere orari definiti. Arrivano chiamate di emergenza anche in piena notte. Ma è quello che mi piace fare e riesco quindi a conciliare le esigenze della mia famiglia con quelle del mondo esterno”.

Perché si sceglie di farlo?

“Ho sempre pensato che davanti ad una persona che sta cadendo la prima cosa che si deve fare è aiutarla, invece di fermarsi e aspettare che cada. Molte volte ci dicono che i cenoni come quello che organizziamo per fine anno o come i pranzi e le cene della vigilia e del Natale che organizzano altre associazioni di volontariato sono vetrine che i politici usano per farsi vedere più buoni. Io credo sia il contrario: siamo noi che li stiamo strumentalizzando, stiamo utilizzando loro per aiutare i più bisognosi e questo ben venga. Dovrebbe però essere così in tutti i periodi dell'anno”.

Se potesse scrivere una letterina a Babbo Natale, cosa chiederebbe?

“Chiederei che i politici tornino a fare i politici nella veste di volontari, mi secca vedere come spesso si lucra sulla povertà: si danno fondi senza controllarne il reale utilizzo. E credo che attualmente l'impegno sulla povertà sia ridicolo. Chiederei quindi una maggiore attenzione sul sociale. Non è possibile debellare la povertà, ma ci vorrebbe più attenzione nel rapporto uno a uno. Se ognuno di noi aiutasse anche solo una persona indigente, credetemi non ci sarebbe bisogno della rete di solidarietà, delle associazioni di volontariato e di tutto il resto”.

IN ARRIVO DALL'UGANDA

Melek, la speranza rinasce al Policlinico

● Verso la guarigione. Melekizedeki Nasasira è un ragazzo ugandese di 16 anni orfano di padre e madre. È affetto da sindrome nefrosica e di insufficienza renale cronica. Una malattia che lo tormenta giornalmente. Ha bisogno di un trapianto renale. Loreto Gesualdo, direttore del Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi del Policlinico, ha reso la sua immediata disponibilità. Eseguirà il delicatissimo intervento.

«Venerdì accoglieremo Melek - spiega Gesualdo - il giovane ugandese di Kabale per dargli tutto il nostro amore e per rassicurargli una vita serena. Il paziente è stato segnalato da padre Carmelo Giannone, missionario francescano in Uganda. Melek riceverà tutte le cure sanitarie. Non solo. Stiamo lavorando con la Regione Puglia ad un progetto ambizioso per migliorare la salute dei giovani ugandesi. Un progetto che merita il nostro supporto scientifico. In Uganda bisogna percorrere più di 500 km e non tutti possono permettersi il costo attuale della dialisi. Per 38 milioni di ugandesi, l'offerta dialitica è uguale a zero (solo la capitale Kampala è in grado di offrire trattamenti dialitici). Molti bambini e adulti muoiono di uremia. Noi ci stiamo provando: potenziando l'offerta dialitica presso la University of Mbarara (area Sud del paese che dista più di 250 km da Kampala). Ed ecco, quindi, la nostra missione. Migliorare la qualità della vita dei giovani con patologie renali».

LA MISSIONE - Un gruppo di medici del Policlinico con il supporto dell'associazione di volontariato «Kirikù e la Strega Poverà», in collaborazione con la Provincia dei Frati Minori di San Francesco in Africa, Madagascar e Mauritius e dell'associazione dei Comuni «Cuore della Puglia»: questa la delegazione volata in Uganda per dare avvio al progetto di cooperazione sanitaria «Uniti per l'Africa». «Abbiamo promosso una serie di iniziative umanitarie - aggiunge Mimmo Zonno, presidente dell'associazione Kirikù - a sostegno del progetto "Villaggio Puglia". Tale iniziativa, ha portato in Uganda un pezzo del nostro territorio regionale, ed è oggi un segno tangibile di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale».

Il progetto umanitario di Padre Carmelo Giannone ha ricevuto l'apprezzamento dell'Ambasciata italiana a Kampala. I missionari sono del resto gli ultimi ad abbandonare il territorio in caso di guerra, i più impegnati a fronteggiare carestie, siccità o altre calamità naturali, gli unici ad accettare di vivere a lungo in luoghi remoti, senza comodità e spesso senza collegamenti. Padre Carmelo e i frati della sua missione sono ormai parte integrante dell'Uganda. *(red. cro.)*



Cassano - domenica 18 dicembre 2016 Attualità

Telethon

Scendo in piazza con tutto il cuore

Domenica 18 dicembre scendi anche tu in piazza con tutto il cuore vieni a trovare



Telethon © Telethon

di LA REDAZIONE

L'associazione Pubblica Assistenza Cassano Murge invita la cittadinanza intera a supportare la maratona di Telethon 2016 acquistando un cuore di cioccolato. In piazza Aldo Moro a Cassano delle Murge sarà possibile acquistarlo presso un nostro stand appositamente allestito.

Contestualmente durante l'intera giornata i nostri soccorritori saranno disponibili con le nostre ambulanze per fare formazione alla cittadinanza sulle manovre salvavita. Vi aspettiamo numerosi.



Barletta - domenica 18 dicembre 2016 Politica

Dalla Regione Puglia

Autismo, la Regione Puglia raddoppia le risorse a sostegno delle famiglie

Ammonta a 1 milione 650 mila euro la somma prevista nel bilancio 2017



Autismo (repertorio) © n.c.

di LA REDAZIONE

La Regione Puglia raddoppia per il 2017 le somme previste nel bilancio di previsione a sostegno delle spese alle famiglie con soggetti affetti dal Disturbo dello Spettro Autistico.

“Ammonta a 1 milione 650 mila euro – dichiara **Filippo Caracciolo** – la somma prevista nel bilancio 2017 e approvata su mia richiesta dal Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e dall'Assessore al Bilancio Raffaele Piemontese di destinare come fondi per le spese alle famiglie con soggetti affetti dal Disturbo dello Spettro Autistico che utilizzano il trattamento psicoeducativo cognitivo comportamentale: 1,5 milioni euro Metodo ABA, 150 mila euro Metodo Doman”.

“**Sono raddoppiate le risorse disponibili a favore dell'autismo**: si tratta di un elemento qualificante del bilancio che pone grande attenzione alle esigenze di chi ha più bisogno. Sono soddisfatto che sia stata accolta la mia proposta che – conclude il consigliere regionale e presidente della V Commissione Ambiente Filippo Caracciolo – si pone in continuità con un lavoro che mi vede da impegnato in prima linea sul fronte dei diritti. Dopo aver approvato il regolamento regionale sull'autismo è importante dare prova della sensibilità del governo regionale accogliendo le richieste provenienti dalle famiglie di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico. Significa comprendere e avere a cuore le ragioni di familiari, associazioni e di chi vive ogni giorno da vicino e sulla propria pelle il tema dell'autismo. Una vera e propria boccata di ossigeno con cui la Regione Puglia va incontro alle difficoltà delle famiglie già gravate dalla crisi che influisce negativamente dal punto di vista economico”.



Terlizzi - lunedì 19 dicembre 2016 Attualità

Solidarietà

Da Chernobyl a Terlizzi. Fondi per l'accoglienza di minori bielorusi

Il Comune finanzia la onlus Accoglienza Senza confini



Chernobyl © n.c.

di LA REDAZIONE

Importante finanziamento del **Comune di Terlizzi** in favore della onlus **Accoglienza Senza confini Terlizzi** in vista della buona riuscita del “Progetto Speranza 2017 – Minori Bielorusi in remissione oncologica”.

Il progetto si pone l'obiettivo di accogliere nel territorio terlizzese un gruppo di minori di età compresa tra i 7 ed i 12 anni, colpiti da varie forme tumorali in primo atto. La onlus terlizzese, che opera sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Sociali, ha ideato questa forma di collaborazione che prevede l'ospitalità dei minori in remissione oncologica con la presenza di un medico oncologo ed una interprete da ospitare presso adeguata struttura.

*«La permanenza dei minori nel nostro territorio per un periodo di circa un mese permetterebbe, ai fini psicologici e non solo, un netto miglioramento del loro stato oltre che consoliderebbe la socializzazione e il costruttivo scambio culturale e di conoscenze tra gruppi di bambini italiani e bielorusi - il commento del consigliere delegato ai Servizi Sociali, **Pierre Parisi** -. Il plauso all'encomiabile e costante lavoro dell'associazione Accoglienza senza Confini che da anni mira ad approfondire la conoscenza della precaria situazione di moltissimi minori in Bielorussia vittime delle conseguenze della tragedia di Chernobyl del 1986 e che è sorta proprio con l'obiettivo di organizzare soggiorni terapeutici per i bambini colpiti dalla contaminazione nucleare ma che, negli anni, ha dato prova di avere a cuore più ampie situazione di disagio, abbandono, povertà e insicurezza sociale di bambini provenienti da alcune aree geografiche. Da tutto ciò si evince la cultura dell'accoglienza, del confronto e dello scambio della onlus terlizzese e delle tante altre onlus che operano in tal senso sul territorio nazionale. Una attenzione condivisa anche da questa Amministrazione e un progetto, questo, che pertanto non poteva lasciarci inerti».*



ATTUALITÀ TERLIZZI

Bambini bielorussi colpiti da tumore, l'accoglienza di Terlizzi

Progetto Speranza per l'ospitalità dei bambini bielorussi

BAMBINI BIELORUSSI TERLIZZI

REDAZIONE TERLIZZIVIVA

Lunedì 19 Dicembre 2016 ore 15.00

Importante finanziamento del Comune di Terlizzi in favore della Onlus "**Accoglienza Senza confini Terlizzi**" in vista della buona riuscita del "**Progetto Speranza 2017** – Minori Bielorussi in remissione oncologica".

Il 'Progetto Speranza' si pone l'obiettivo di accogliere nel territorio terlizzese un gruppo di minori di età compresa tra i 7 ed i 12 anni, colpiti da varie forme tumorali in primo atto. La onlus terlizzese, che opera sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Sociali, ha ideato questa forma di collaborazione che prevede l'ospitalità dei minori in remissione oncologica con la presenza di un medico oncologo ed una interprete da ospitare presso adeguata struttura.

"La permanenza dei minori nel nostro territorio per un periodo di circa un mese permetterebbe, ai fini psicologici e non solo, un netto miglioramento del loro stato oltre che consoliderebbe la socializzazione e il costruttivo scambio culturale e di conoscenze tra gruppi di bambini italiani e bielorussi- il commento del Consigliere delegato ai Servizi Sociali, **Pierre Parisi**- Il plauso all'encomiabile e costante lavoro dell'associazione 'Accoglienza senza Confini' che da anni mira ad approfondire la conoscenza della precaria situazione di moltissimi minori in Bielorussia vittime delle conseguenze della tragedia di Chernobyl del 1986 e che è sorta proprio con l'obiettivo di organizzare soggiorni terapeutici per i bambini colpiti dalla contaminazione nucleare ma che, negli anni, ha dato prova di avere a cuore più ampie situazioni di disagio, abbandono, povertà e insicurezza sociale di bambini provenienti da alcune aree geografiche. Da tutto ciò si evince la cultura dell'accoglienza, del confronto e dello scambio della onlus terlizzese e delle tante altre onlus che operano in tal senso sul territorio nazionale. Una attenzione condivisa anche da questa Amministrazione e un progetto, questo, che pertanto non poteva lasciarci inerti".





Corato - lunedì 19 dicembre 2016 Attualità

Per ulteriori informazioni: 080/9141484 e 346/1045661

Apre "Villa Anita", il primo centro diurno per Alzheimer

È l'unica struttura nel distretto socio-sanitario Corato-Ruvo-Terlizzi, e dal Medical Care, un ambulatorio medico polispecialistico



Villa Anita © n.c.

di LA REDAZIONE

Da qualche settimana a Ruvo ha aperto i battenti Villa Anita, un centro diurno per alzheimer e altre demenze: è l'unica struttura nel distretto socio-sanitario Corato-Ruvo-Terlizzi, e dal Medical Care, un ambulatorio medico polispecialistico.

Ad inaugurarla sono stati il direttore scientifico del centro Paolo Livrea, ex direttore del dipartimento di Scienze Neurologiche presso l'Università di Bari, il rettore dell'università di Bari Antonio Uricchio e il presidente dell'Associazione Alzheimer Italia Bari Pietro Schino.

A benedire la struttura mons. Domenico Cornacchia, vescovo della diocesi di Molfetta Ruvo Giovinnazzo Terlizzi. Presenti anche i sindaci di Ruvo Pasquale Chieco e di Terlizzi Nicola Gemmato con i rappresentanti della giunta e del consiglio comunale.

Villa Anita, convenzionata con il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Bari, utilizza una metodologia denominata "Gentle Care". Si tratta di un approccio riabilitativo multidimensionale che coinvolge più figure professionali, finalizzato a migliorare la qualità della vita delle persone affette da demenza con riflessi sul benessere non solo del paziente ma anche dei suoi familiari.

La metodologia di intervento del Centro, composto da una équipe di professionisti molto competente sia nel campo della diagnosi precoce che in quello del supporto cognitivo e comportamentale, si fonda sulla costruzione di un ambiente protettivo di cura e supporto all'utente nel quale sono in relazione dinamica 3 componenti: persone-spazio fisico-programmi.

Nell'ambulatorio polispecialistico "Medical Care", per celebrare la memoria di Maria Antonietta La Notte Chirone, giudice del lavoro molfettese, prematuramente scomparsa lo scorso maggio, è stata affissa una targa commemorativa in onore del suo amore per la vita e della passione per lo studio del diritto.

Gli utenti saranno ospiti del Centro diurno dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17 consentendo in tal modo ai familiari di riprendere serenamente la loro vita e i loro impegni di tutti i giorni.

Per ulteriori informazioni: 080/9141484 e 346/1045661.



Ruvo di Puglia - lunedì 19 dicembre 2016 Attualità

Per ulteriori informazioni si possono chiamare i numeri 080/9141484 e 346/1045661

Aperto il centro diurno per malati di Alzheimer "Villa Anita"

È l'unica struttura nel distretto socio-sanitario Corato-Ruvo-Terlizzi e comprende anche un ambulatorio medico polispecialistico



Inaugurazione Villa Anita © Villa Anita

di LA REDAZIONE

Taglio del nastro lo scorso 3 dicembre a Terlizzi per Villa Anita, complesso composto dal centro diurno per le demenze e dal *Medical care* - ambulatorio medico polispecialistico. Sita sulla strada comunale per Ruvo, è l'unica struttura del genere nel nostro distretto socio-sanitario, che comprende anche Corato.

Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato l'ex direttore del dipartimento di Scienze neurologiche dell'Università di Bari **Paolo Livrea**, direttore scientifico del centro; l'attuale rettore **Antonio Uricchio** e il presidente dell'associazione Alzheimer Italia Bari **Pietro Schino**.

La benedizione è stata impartita dal vescovo della Diocesi monsignor Domenico Cornacchia. Presenti anche i sindaci di Ruvo di Puglia **Pasquale Chieco** e di Terlizzi **Nicola Gemmato**, insieme a rappresentanti della giunta e del consiglio comunale.

Il centro è convenzionato con il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Bari e utilizza una metodologia denominata "*Gentle care*". Si tratta di un approccio riabilitativo multidimensionale che coinvolge più figure professionali, finalizzato a migliorare la qualità della vita delle persone affette da demenza, con riflessi sul benessere non solo del paziente, ma anche dei suoi familiari.

Nella struttura lavora una *équipe* di professionisti molto competente sia nel campo della diagnosi precoce che in quello del supporto cognitivo e comportamentale, il suo lavoro si fonda sulla costruzione di un ambiente protesico di cura e supporto all'utente nel quale sono in relazione dinamica tre componenti: **persone, spazio fisico e programmi**.

Nell'ambulatorio polispecialistico *Medical care*, per celebrare la memoria di **Maria Antonietta La Notte Chirone**, giudice del lavoro molfettese prematuramente scomparsa lo scorso maggio, è stata affissa una targa commemorativa in onore del suo amore per la vita e della passione per lo studio del diritto.

Gli utenti saranno ospiti del Centro diurno dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17, consentendo in tal modo ai familiari di riprendere serenamente la loro vita e i loro impegni di tutti i giorni. Per ulteriori informazioni si possono contattare i numeri 080/9141484 e 346/1045661.

Bari, “Serata tra aMichi”: un appuntamento dedicato all’arte della sicurezza

Di [redazione](#) 19 dicembre 2016



L’associazione “aMichi di Michele Visaggi Onlus” è giunta ormai alla sesta edizione della sua “Serata Tra aMichi”. L’evento – che si terrà il 22 dicembre alle ore 20 e 30 al teatro Abeliano – sarà l’occasione per presentare il lavoro svolto e le attività future dell’Associazione e per la premiazione delle opere partecipanti al bando “L’arte della Sicurezza” che in questa terza edizione ha previsto la realizzazione di una pubblicità progresso sulla sicurezza stradale. Non mancherà intrattenimento, momenti di teatro, musica dal vivo, la possibilità di scegliere tra le “Idee regalo” dell’Associazione, un piccolo rinfresco e anche qualche sorpresa.

L'associazione "aMichi di Michele Visaggi Onlus" organizza la 6ª edizione della Serata tra aMichi

Attualità Comuni



L'associazione "aMichi di Michele Visaggi Onlus", costituita nell'aprile 2011 in memoria di Michele Visaggi, è giunta ormai alla sesta edizione della sua "Serata Tra aMichi".

L'evento si svolgerà giovedì 22 dicembre 2016, dalle ore 20.30, presso il Nuovo Teatro Abeliano a Bari, al fine di **presentare il lavoro svolto e le attività future dell'Associazione**, raccogliendo le opinioni di tutti coloro che intervengono. In questa occasione, inoltre, saranno **presentate e**

premiare le opere partecipanti al bando "L'arte della

Sicurezza", indetto da aMichi di Michele Visaggi Onlus, giunto ormai alla terza edizione. Dopo la prima, che si è occupata di sensibilizzare la cittadinanza sull'ampio concetto di "Strada", e la seconda, che chiamava invece a pensare alle possibili soluzioni circa la sicurezza stradale, questa terza edizione del bando ha chiesto ai partecipanti di realizzare un vero e proprio spot. Da qui il gioco di parole con il titolo del concorso "S(e)POT(e)?!", per la



Michele Visaggi

realizzazione di una pubblicità progresso che, per mezzo della chiave che contraddistingue l'attività della Associazione, possa aiutare il messaggio ad arrivare in maniera più leggera, ma non per questo meno efficace. **La serata sarà condita da intrattenimento, momenti di teatro e musica dal vivo e anche qualche sorpresa!**

Al termine della manifestazione sarà possibile scegliere tra le "Idee regalo" che l'associazione aMichi propone per questo Natale, dando così la possibilità di sostenerla, regalando anche ad altri il piacere di far parte della sua grande famiglia.

Sarà offerto, inoltre, un **piccolo rinfresco** per lo scambio dei consueti auguri di Natale in stile aMichi, che quest'anno si tingono di novità e magia, sempre con i marchi di fabbrica dell'Associazione: passione, arte e divertimento.

L'ingresso, con offerta libera a partire da 3 euro, è su prenotazione.

Contatti: – Sms/Whatsapp cell. 3200410264, Donato – Messaggio Facebook <https://www.facebook.com/amichimichelevisaggi/> – Email prenotazioni@amichivisaggi.it



Monopoli - lunedì 19 dicembre 2016 Spettacolo

La rassegna

Tra tango e jazz con D'Orazio e Nuti

Mercoledì concerto a cura degli Amici della Musica



Tra tango e jazz con D'Orazio e Nuti © n.c.

di LA REDAZIONE

Ancora un tutto esaurito al cinema Vittoria di Monopoli per il concerto-evento del famoso duo Palo Fresu e Roberto Cipelli organizzato dagli **Amici della Musica - Orazio Fiume**.

La rassegna proseguirà **mercoledì 21** nell'auditorium Bianco-Manghisi con un altro concerto-evento. Sul palco **Francesco D'Orazio** (violino) e **Giampaolo Nuti** (pianoforte) in un programma accattivante e originale dal titolo ***Tra tango e jazz***.

Francesco D'Orazio

Nato a Bari, si è diplomato in violino e viola sotto la guida del padre, perfezionandosi con Denes Zsigmondy presso il Mozarteum di Salisburgo e Yair Kless presso l'Accademia Rubin di Tel Aviv. Si è laureato in Lettere con una tesi in Storia della Musica sul compositore Virgilio Mortari. Il suo vasto repertorio spazia dalla musica antica eseguita con strumenti originali alla musica classica, romantica e contemporanea.

Suona il violino "Comte de Cabriac" di Giuseppe Guarneri costruito a Cremona nel 1711 e un Jean Baptiste Vuillaume fatto Parigi il 1863.

Giampaolo Nuti

È nato a Firenze, dove ha compiuto gli studi pianistici sotto la guida di Antonio Bacchelli; successivamente ha studiato con Franco Scala ad Imola ed ha seguito corsi di perfezionamento in Italia e all'estero, sia di pianoforte che di musica da camera.

Vincitore di numerosi concorsi pianistici nazionali, ha tenuto concerti in Austria, Germania, Irlanda, Francia, Spagna, Svezia, Slovenia, Stati Uniti, Canada, Kenya, Perù, Colombia e Messico, nonché nei maggiori centri italiani, dove suona regolarmente in importanti stagioni e festival concertistici sia come pianista che come cembalista.

È attualmente docente di pianoforte al Conservatorio "A. Boito" di Parma. Il suo eclettico repertorio solistico riserva una particolare attenzione per le trascrizioni d'autore, il contemporaneo e le composizioni meno eseguite anche attraverso formule concertistiche innovative, volte a stabilire un rapporto più immediato e coinvolgente con il pubblico.

In programma brani di Yancey, Ellington, Ravel, Bolcom, Gulda, Lovendie, Parker, Monk, Piazzolla, Coltrane.

Informazioni

Biglietti in vendita a 12 euro (ridotto, per i soli soci, 10 euro). Porta ore 20.30, sipario ore 21).

Informazioni da Artesuono (piazza S. Antonio 34 a Monopoli, al numero 080 9372978) e all'associazione Amici della Musica sul sito www.amicimusicamonopoli.com, alla mail amicimusicamonopoli@libero.it e al numero 368 3718174).

Biglietti online sul sito www.amicimusicamonopoli.com.

Natale Caritas alle Vecchie Segherie Mastrototaro: tutto pronto per la terza edizione

Attualità // Scritto da **Serena Ferrara** // 19 dicembre 2016



Decine di volontari si rimboccano le maniche per rendere magico il 25 dicembre

Squadra che vince non si cambia. Il vecchio adagio vale a maggior ragione se la vittoria è solo una questione di emozioni e cuore.

Il Natale Caritas alle Vecchie Segherie Mastrototaro, per due anni, ha dato risultati spettacolari in termini di partecipazione, spirito solidale, integrazione pratica e qualità dell'accoglienza.

Tutti felici, dalle imprese agli organizzatori, da chi ha messo a disposizione la location a chi ha scelto di mettersi dall'una o l'altra parte della tavolata per condividere la taumaturgia potente della convivialità del giorno del Santo Natale.

Per l'atto terzo del Pranzo tra le mura di Via Porto, che la famiglia Mastrototaro concede anche in memoria del secondo anniversario dalla scomparsa del capostipite don Mimi, è già tutto pronto.

Ci sono i volontari, le imprese solidali di sempre e quelle nuove, gli ospiti che hanno colto l'invito con gratitudine, i doni, i volontari, gli animatori pronti a far festa.

che rappresentano i 270 ospiti che il Natale Caritas ospita ogni anno da tredici edizioni. Perché il Natale 2014, nei locali incastrati nelle antiche mura aragonesi, è stato un successo oltre ogni aspettativa. Meglio, senza dubbio, di una sala ricevimenti.

Caritas e Porta Aperta, con tutte le imprese dal cuore grande, rinnovano l'invito a quanti volessero sperimentare un Natale diverso ad unirsi alla squadra dei volontari. Ci sarà solo da divertirsi.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

No ai botti: l'appello di Oipa e dei "5 Stelle"

D'Ambrosio: «Di tanto in tanto ci dovremmo ricordare di bambini e pelosi»

BOTTI DI CAPODANNO OIPA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Lunedì 19 Dicembre 2016

Lanterne, palloncini, fontanine e chi più ne ha, più ne metta; sono numerose infatti le soluzioni alternative ai botti di capodanno, venduti legalmente e non.

Anche quest'anno l'Organizzazione Internazionale Protezione Animali si mobilita e chiede al sindaco il divieto di vendita e uso dei botti. «Il forte e improvviso rumore dei fuochi artificiali e dei petardi procura agli animali, che hanno un udito più sviluppato del nostro, momenti di panico e reazioni istintive incontrollabili. Spesso ciò mette a rischio la loro vita, nonché l'incolumità di automobilisti e persone», spiega Mariangela Abbasciano, presidente Oipa della sezione di Andria.

Più pungenti le parole del pentastellato Giuseppe d'Ambrosio, che su Facebook così si esprime: «Siccome di tanto in tanto ci dovremmo ricordare dei nostri bambini e dei nostri amici pelosi, anche quest'anno presenteremo le nostre istanze in loro difesa - e aggiunge - Parallelamente partirà la grande lotteria sulla decisione del Sindaco di Andria Nicola Giorgino a proposito dei botti natalizi. Queste le previsioni: marchetta simbolica come l'anno scorso, quando era vietato l'uso ma non la vendita, paga molto poco, quota bassa, visto che la soluzione corredata di specifica oraria, può circoscrivere la presa in giro addirittura fra il cotechino e le lenticchie».

Difatti, dopo numerose richieste, lo scorso anno il sindaco Nicola Giorgino ha vietato l'uso dei botti, lasciandone però lecita la vendita. Una misura ben poco significativa, che non tutela gli animali, tantomeno i bambini, che così spesso diventano tragici protagonisti di spiacevoli eventi di cronaca.



19 dicembre 2016

Anche quest'anno da Andria l'appello per dire no ai botti di Capodanno, per la sicurezza di tutti, persone ed animali.



L'Oipa Andria organizza per la vigilia di Natale **un tavolo informativo** per sensibilizzare la cittadinanza a **non usare i botti di Capodanno** per la salvaguardia dei nostri amici animali. Lo annunciano gli stessi volontari animalisti con [un evento Facebook](#).

Come molti di voi ricorderanno, **non si tratta del primo anno** in cui gli animalisti cercano in tutti i modi di sensibilizzare la cittadinanza a non utilizzare i botti di Capodanno e al contempo di chiedere all'amministrazione comunale **una vera ordinanza anti-botti** che proibisca non soltanto l'uso di esplosivi illegali ma di un **qualsiasi tipo di esplosivo** che purtroppo ogni anno comporta **feriti** (anche giovanissimi).

Parliamo sia di animali come anche di persone: bambini che **perdono le dita** delle mani e a volte anche la vista, **animali che fuggono dalla paura** perdendo il senso dell'orientamento e ancora, **uccelli che muoiono di crepacuore** per lo scoppio inaspettato di petardi. Sui Botti di Capodanno, linkiamo qui un video che illustra le conseguenze sugli animali spiegate da un veterinario:

Senza poi contare i **numerosi episodi di danneggiamento** ai danni anche di imprenditori locali, come accaduto lo scorso Capodanno, quando **un dehor in Corso Cavour fu letteralmente distrutto dalle fiamme** dopo il lancio di alcuni botti. All'epoca un gruppo di volenterosi cittadini organizzatori grazie al [gruppo Facebook di "sei un andriese di altri tempi se..."](#) riuscì ad esprimere nel migliore dei modi un senso di vicinanza e solidarietà a chi si era visto di colpo privare di un bene prezioso in un periodo economico già difficile per l'Italia intera. I botti, fatti di carta, plastica e polvere esplosiva, **inquinano non di poco l'ambiente** e sono potenzialmente pericolosi **anche dopo l'utilizzo**. Ricordiamo i drammi dell'anno scorso linkando questo servizio televisivo diffuso sul canale YouTube di Tele Sveva:

Basterebbe davvero poco quindi per augurare un futuro migliore per tutti: **evitare di utilizzare quei chiassosi, sporchi e troppo spesso pericolosi "botti"** per investire quei soldi magari per un'opera di bene, un regalo utile per le famiglie più povere, una scatola di cibo in più per un randagio, una coperta in più per gli animali che soffrono il freddo o semplicemente investendo le proprie risorse in famiglia **in un modo più utile ed intelligente piuttosto che gettandoli dal balcone facendoli esplodere**.

Questo sì che sarebbe un modo convincente per augurare e pretendere al contempo un anno veramente migliore del precedente. Del resto, se pretendiamo tutti che l'anno sia migliore, il cambiamento deve partire da noi, in piccoli ma significativi gesti.

Ricordiamo che **sabato dalle ore 11:30 alle ore 20:00**, sempre presso lo stand allestito dall'Oipa **in via Regina Margherita**, si svolgerà inoltre una raccolta fondi per aiutare i volontari nelle numerose emergenze e per raccogliere cibo, traverse, guinzagli, pettorine, coperte, cucce e altro. Auguri (senza botti a tutti) ma con tanto affetto!

Noi della redazione di VideoAndria.com più che segnalare e tentare di sensibilizzare non possiamo: spetta a tutti i cittadini mettersi una mano sulla coscienza (e anche sul portafogli!) e decidere se **commettere atti inutili insegnando ai propri figli cose senza senso** o **pericolose** oppure preferire di investire le proprie risorse in maniera più costruttiva.

Un'eventuale ordinanza anti botti sarebbe importante per lanciare un messaggio alla città intera. Ma il cambiamento e la voglia di migliorare **deve ovviamente partire dai cittadini stessi**.

Noi metteremo a disposizione il nostro sito web per eventuali segnalazioni. Ricordiamo che scrivendo un messaggio al numero **353 3187906** è possibile effettuare segnalazioni e partecipare al gruppo **Whatsapp** per seguire tutte le news in tempo reale oppure [iscrivendosi al gruppo Telegram cliccando qui](#).

le altre notizie

PUTIGNANO

OGGI ALLA SCUOLA PERRONE «Un dono per Natale»

- Oggi, alle 9,30, alla scuola «Perrone Karusio» Oper, Overland e Rangers doneranno confezioni di marmellata prodotta a Norcia ai bambini, per l'iniziativa «Un dono per Natale».

“Bisogna garantire misure per gli studenti ipovedenti nelle scuole pugliesi”

Di [Antonio Garofalo](#) 19 dicembre 2016



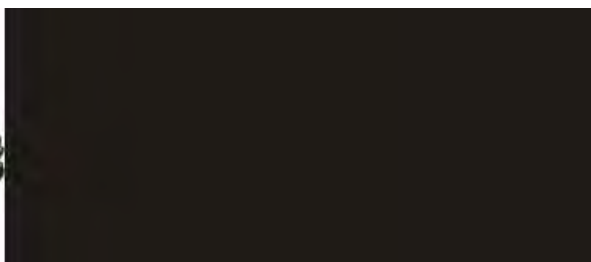
“La scuola è aperta a tutti. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso. E’ questo l’articolo 34 ai commi 1, 3 e 4 della nostra carta costituzionale.

Tale norma è da considerarsi violata per i ciechi e i pluriminorati della Puglia, visto che è da considerarsi eluso il comma 4, non consentendo agli studenti di percepire i contributi per le attività extra scolastiche. Un articolo la cui attuazione gode del ruolo sussidiario delle associazioni (Unione Italiana dei ciechi e Degli ipovedenti ecc.), le quali formano figure professionali qualificate che affiancano gli studenti ciechi nelle attività scolastiche da svolgere a casa.

Venendo meno tali fondi si considera inattuata la norma e, pertanto, lo studio non risulta più un diritto comune a tutti. L’istruzione è uno strumento di riscatto che Aurelio Nicolodi (primo presidente dell’unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti) volle rendere disponibile ai videolesi per renderli liberi dalla schiavitù dell’oblio di un buio visivo e culturale. Le scuole speciali, i cosiddetti istituti per decenni hanno provveduto a formare intere generazioni di non vedenti. Poi l’integrazione nella scuola pubblica, un modello che da sempre ha presentato diverse criticità ed ora la Regione Puglia ne provoca l’inesorabile collasso.

E’ anticostituzionale un’azione che perpetrata in maniera durevole potrebbe provocare danni irreversibili ai nostri ragazzi, i quali depauperati di un’istruzione adeguata non potranno offrire le giuste competenze al fine di spendersi in maniera appropriata in un mercato del lavoro sempre più selettivo. I ciechi e i pluriminorati sono cittadini fra i cittadini titolari di pari diritti e doveri, perciò, questa disparità di trattamento ci fa pensare che venga messa in discussione l’universalità dei diritti. Siamo sicuri che questa svista si possa recuperare magari si tratterà di cataratta o più semplicemente con un buon paio di occhiali si potrà focalizzare meglio la questione”.

Antonio Garofalo, presidente dell’associazione “Lezzanzare”



MERCOLEDI 21 DICEMBRE ASSEMBLEA DEL "WWF ALTA MURGIA TERRE PEUCETE"

Scritto da Redazione Online Network

Lunedì 19 Dicembre 2016 12:29



Il WWF Alta Murgia Terre Peucete porta a conoscenza che è stata convocata l'Assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 2016, alle ore 20.30, presso il Palazzo del Comune di Binetto in Via Alcide De Gasperi, n°1...

COMUNICATO

Si porta a conoscenza che è stata convocata l'Assemblea ordinaria per il giorno 21, del mese di Dicembre, dell'anno 2016, alle ore 20.30, presso il palazzo del comune di Binetto in Via Alcide De Gasperi, n°1, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Aggiornamento alternanza scuola – lavoro;
2. Programmazione eventi 2017;
3. Rapporto situazione di Santeramo;
4. Saluti e auguri natalizi con distribuzione calendari per soci ed iscritti ed eventuali nuovi soci;
5. Varie ed eventuali.

L'Assemblea è aperta ai soci e ai simpatizzanti. Si prega di indicare la propria presenza\assenza tramite e-mail. wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Il consiglio Direttivo

Tu scendi dalle stelle. Un Presepe vivente a Santa Geffa davvero accogliente.

Coinvolti nella rappresentazione 20 ragazzi rifugiati, ospiti del centro di accoglienza di Trani, ed alcuni ospiti del centro d'accoglienza Jobel.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, lunedì 19 dicembre 2016



Manca solo una settimana e per la 16^a volta il Presepe Vivente targato Xiao yan Rondine che ride, prenderà forma e vita. E anche quest'anno arriva la magia del racconto della natività, in una nuova ed originalissima edizione, il presepe vivente realizzato dall'Associazione Xiao Yan cambierà casa, dal Centro storico di Trani, si trasferirà al Parco S.Geffa e qui, tra ulivi secolari, cavalli ed ipogei del IV° sec. in un'area di magia, mistero e meraviglia, il visitatore sarà condotto, in un antico villaggio della Giudea chiamato Betlemme. Attraverso un percorso fatto di racconti silenzi e misteri, il visitatore conoscerà i tanti personaggi protagonisti della natività, dal profeta Michea ad Erode, dagli artigiani ai pastori sino alla Sacra Famiglia, il tutto sotto un cielo stellato che ha ispirato l'idea di quest'anno, quel Tu scendi dalle stelle che ci porterà nel mistero e magia della notte più bella dell'anno.

Una delle tante novità che accompagneranno il Presepe di S.Geffa 2016 sarà sicuramente il coinvolgimento di 20 ragazzi provenienti dall'Centro Africa ed attualmente ospiti del Centro di Accoglienza sito in via M.Pagano, una partecipazione che, sicuramente segnerà l'originalità della rappresentazione di quest'anno, nel segno dell'accoglienza e speranza caratteristiche uniche del Natale; come anche preziosa sarà la collaborazione speciale di alcuni ospiti del centro d'accoglienza Jobel di Trani.

Sicuramente, tutto questo, rappresenterà un cambiamento, che comporterà alcuni "disagi".

Chi vorrà venire a trovarci, infatti dovrà sicuramente confrontarsi con un po' di freddo in più, fare due passi in più per raggiungere l'ingresso di S.Geffa, devolvere un offerta d'ingresso e vivere speriamo un'intensa emozione.

Ovviamente vi aspettiamo in tanti.

In caso di cattivo tempo la rappresentazione potrebbe essere rinviata.

Per contatti:

347/9241660; 0883/506807; info@xiaoyan.it; facebook: presepe vivente Trani, santa geffa.

p.s. S.Geffa si trova in via Vicinale delle Tufare , ci si arriva dal semaforo posto in via Superga voltando verso la campagna e percorrendo la strada per circa 3,5 km.

“Born to child” e Urban Center per un Natale solidale

20-12-16



Sarà avviata una raccolta di beni per neonati e bambini di famiglie in difficoltà

Basta poco per vivere un Natale all'insegna della solidarietà e della carità cristiana. In questa ottica si inquadra l'iniziativa lanciata dalla onlus “Born to Child”, in collaborazione con l'Urban Center di Andria, che mira a raccogliere indumenti usati, ancora utilizzabili, per neonati e bambini di famiglie in difficoltà.

«Destineremo questo materiale ai bisognosi a km0 e ad altri enti no profit – sottolinea Marcello Tedone, Presidente della ONLUS cittadina – ed informeremo successivamente la comunità sugli esiti e sulla destinazione di tale raccolta. Saranno ben accetti anche giocattoli, scarpe e cancelleria. Chiediamo in buona sostanza di partecipare ad una gara di solidarietà destinata a sostenere nuclei familiari indigenti con neonati e bambini».

«Il corner per la raccolta – ricorda Riccardo Attimonelli dell'Urban Center – sarà allestito presso la nostra sede di via Torino 12 ed il conferimento potrà essere effettuato tutti i mercoledì e venerdì dei mesi di dicembre e gennaio. L'Urban Center ha abbracciato con entusiasmo l'iniziativa lanciata da “Born to Child Onlus” e conta sulla fattiva collaborazione degli andriesi e non solo che ancora una volta non mancheranno di dimostrare la propria sensibilità e generosità nei confronti di chi versa in condizioni di difficoltà e di disagio».

TERLIZZI

Una carezza ai bambini di Chernobyl

● **TERLIZZI.** Due iniziative natalizie per i più piccoli. Il primo è «Progetto speranza 2017 per minori bielorussi in remissione oncologica»: è un finanziamento del Comune in favore della onlus «Accoglienza senza confini Terlizzi» allo scopo di dare ospitalità per circa un mese a un gruppo di bambini tra 7 e 12 anni, colpiti da tumori al primo stadio, provenienti dall'area attorno a Chernobyl.

La seconda iniziativa coinvolge la Caritas e alcune parrocchie. Un vero e proprio calendario con appuntamenti di animazione per bambini di famiglie disagiate. Nello specifico, i bambini da 6 a 12 anni individuati dai Servizi sociali faranno parte di una miniorchestra di strumenti a corde, prenderanno parte a lezioni di hip hop e break dance e assisteranno allo spettacolo «Il Mago di Oz» al cinema «Piccolo Osservatorio Garcia». Previsti anche una sessione di pattinaggio al palaghiaccio, tombolate, laboratori di cucina e una festa di Natale. *(cosimo de gioia)*

Teatro Abeliano, giovedì in programma una Serata tra aMichi

Redazione ZON 20 dicembre 2016 [Eventi](#), [Prima Pagina](#)



In programma giovedì 22 dicembre al Teatro Abeliano l'evento natalizio organizzato dall'Associazione aMichi di Michele Visaggi per parlare di sicurezza stradale

L'associazione "**aMichi di Michele Visaggi Onlus**", costituita nell'aprile 2011 in memoria di Michele Visaggi, è giunta ormai alla sesta edizione della sua "Serata Tra aMichi".

L'evento si svolgerà giovedì 22 dicembre 2016, dalle ore 20.30, presso il Nuovo Teatro Abeliano a Bari, al fine di **presentare il lavoro svolto e le attività future dell'Associazione**, raccogliendo le opinioni di tutti coloro che intervengono.

In questa occasione, inoltre, saranno **presentate e premiate le opere partecipanti al bando "L'arte della Sicurezza"**, indetto da aMichi di Michele Visaggi Onlus, giunto ormai alla terza edizione. Dopo la prima, che si è occupata di sensibilizzare la cittadinanza sull'ampio concetto di "Strada", e la seconda, che chiamava invece a pensare alle possibili soluzioni circa la sicurezza stradale, questa terza edizione del bando ha chiesto ai partecipanti di realizzare un vero e proprio spot. Da qui il gioco di parole con il titolo del concorso "S(e)POT(e)!", per la realizzazione di una pubblicità progresso che, per mezzo della chiave che contraddistingue l'attività della Associazione, possa aiutare il messaggio ad arrivare in maniera più leggera, ma non per questo meno efficace.

La serata sarà condita da **intrattenimento, momenti di teatro e musica dal vivo** e anche qualche sorpresa!

Al termine della manifestazione sarà possibile scegliere tra le "**Idee regalo**" che l'associazione aMichi propone per questo Natale, dando così la possibilità di sostenerla, regalando anche ad altri il piacere di far parte della sua grande famiglia.

Sarà offerto, inoltre, un **piccolo rinfresco** per lo scambio dei consueti auguri di Natale in stile aMichi, che quest'anno si tingono di novità e magia, sempre con i marchi di fabbrica dell'Associazione: passione, arte e divertimento.

L'ingresso, con offerta libera a partire da 3 euro, è su prenotazione.

Contatti:

- Sms/Whatsapp cell. 3200410264, Donato
- Messaggio Facebook <https://www.facebook.com/amichimichelevisaggi/>
- Email prenotazioni@amichivisaggi.it

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

CITY LIFE

DOPODOMANI

20.30

"Serata Tra aMichi" all'Abeliano

L'associazione "aMichi di Michele Visaggi Onlus", costituita nell'aprile 2011 in memoria di Michele Visaggi, è giunta ormai alla sesta edizione della sua "Serata Tra aMichi". L'evento si svolgerà giovedì 22 dicembre, dalle 20.30, nel Nuovo Teatro Abeliano a Bari, al fine di presentare il lavoro svolto e le attività future dell'Associazione, raccogliendo le opinioni di tutti coloro che interverranno. Non mancherà intrattenimento, momenti di teatro, musica dal vivo, la possibilità di scegliere tra le "Idee regalo" dell'Associazione, un piccolo rinfresco e anche qualche sorpresa!

21.00

VIVILACITTÀ

APPUNTAMENTI

OGGI MARTEDÌ

Bari, «Arrivano gli zampognari»

Alle 6.30, a San Marcello al Quartiere Carrassi, nell'ambito del progetto «L'Area antica di Bari», «Arrivano gli zampognari», concerto itinerante per zampogna e ciaramella.

Triggiano, installazione Nico Angiulli

Alle 19.45, alla chiesa Madre di Triggiano Santa Maria Veterana, nell'ambito della manifestazione «Il sacro incontra l'arte: Un artista contemporaneo si confronta con la tradizione» a cura dell'Archeoclub d'Italia di Triggiano «Nicolò De Filippis», inaugurazione dell'installazione di Nico Angiulli. Interverranno il Sindaco Antonio Donatelli e l'Assessore alla Cultura Annamaria Campobasso. Per l'occasione è stato pubblicato un pieghevole con un testo critico firmato dal critico d'arte e curatore Lia De Veneri. Apertura: nei giorni 25, 27, 28 dicembre; 1, 6, 8, 15, 22, 29 gennaio; 2 febbraio 2017, dalle ore 19,30 alle 20,30.

Bari, mostra di presepi «Spacca Bari»

Sino a venerdì 6 gennaio, al Fortino Sant'Antonio, lungomare Imperatore Augusto a Bari, mostra di presepi «Spacca Bari». Orari dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 21.30. ingresso libero. Info 339/884.95.09.

Noci, «Emozioni di Natale»

Nella sede della Pro Loco, in piazza Plebiscito 42 a Noci, prosegue la mostra «Emozioni di Natale: presepi e tradizione» che sarà visitabile sino al 6 gennaio e sarà visitabile dalle 18 alle 21; nei giorni festivi anche dalle 9.30 alle 12.30. Info per prenotazioni 329/202.61.63.

Bari, presepe di Emanuele Dell'Aglio

Nella sede dell'associazione culturale «Michele Fazio», in strada Zeuli 15 a Bari vecchia, sarà possibile visitare il presepe di Emanuele Dell'Aglio dedicato ai volontari. Disponibilità di visita per le scuole la mattina su prenotazione. Info 333/275.25.09. Visitabile sino al 2 febbraio.

Polignano, orario natalizio Museo Pascali

Sino all'8 gennaio, il Museo Pino Pascali osserverà i seguenti orari: dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Chiusure: 24 dicembre mattina e 25 dicembre, 31 dicembre 2016 e 1 gennaio 2017.

Bari, mostra «Woolimmersion»

Al Museo Nuova Era, strada dei Gesuiti 13 a Bari, prosegue la mostra «Woolimmersion», un viaggio nel mondo delle creazioni in lana degli artisti Dino Palmisano, Angela Tomasicchio e Barbara Verri, tra tele ricamate, filamenti colorati e misteriose creature marine. L'esposizione sarà visitabile sino al 14 gennaio, dalle 17 alle 20, chiuso la domenica, lunedì e giorni festivi.

Polignano, XIX Premio Pino Pascali

Alla Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare, mostra del XIX Premio Pino Pascali assegnato all'artista tedesca Christiane Löhr. Nel catalogo bilingue che racconta la mostra sarà inoltre presente un testo a firma del critico e curatore italo-russo Viktor Misiano. In mostra una serie di sculture e installazioni site specific, realizzate appositamente per il Museo Pino Pascali. La mostra rimarrà aperta fino al 29 gennaio 2017. Orario: dal martedì alla domenica, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21. Lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Info 080/424.95.34-333/209.19.20.

DOMANI MERCOLEDÌ

Bari, convegno sulla scultura lignea barocca

Al Centro Polifunzionale Studenti, in piazza C. Battisti a Bari, dalle 9 alle 19, convegno internazionale di studi in ricordo del prof. Enzo Pugliese su «L'arte del legno per i santi patroni in Puglia e in Italia meridionale in età moderna. Modelli, tecniche e pratiche culturali», a cura di Isabella Di Liddo e Mimma Pasculli Ferrara. A presiedere ci sarà il magnifico rettore dell'Università di Bari, Antonio Uricchio, Cosimo Damiano Fonseca, Accademico dei Lincei, Eugenio Scandale, Presidente Accademia pugliese delle Scienze.

Bitonto, libro di Federico Pirro

Ale 18.30, al Torrione Angioino a Bitonto, per il «Parco delle Arti», ed in occasione della mostra «Gens Bituntina» di Pierfrancesco Uva, Federico Pirro presenterà il suo ultimo libro «La mossa del teschio». Dialogano con l'autore i giornalisti Marino Pagano e Michele Cotugno Depalma.

Bari, «Assaggi e altri sensi»

Si festeggia il solstizio d'inverno con un concerto sensoriale con la voce in parola di Silvana Kühtz nella sede natalizia della «Temporary bookshop spine», in via Palazzo di Città 45, alle 20.30.

PROSSIMAMENTE

Bari, «Serata Tra aMichi»

L'associazione «aMichi di Michele Visaggi Onlus», costituita nell'aprile 2011 in memoria di Michele Visaggi, è giunta ormai alla sesta edizione della sua «Serata Tra aMichi». L'evento si svolgerà giovedì 22 dicembre, dalle 20.30, al Nuovo Teatro Abeliano a Bari, al fine di presentare il lavoro svolto e le attività future dell'Associazione, raccogliendo le opinioni di tutti coloro che intervengono.

MOLFETTA. GRANDE SUCCESSO PER “ BIMBO NATALE”

Scritto da Redazione_Web Categoria: [In Città](#) Pubblicato: 20 Dicembre 2016



Molfetta. E' stata una partecipazione calorosa e numerosa quella che ha caratterizzato l'evento "Bimbo Natale". Molti i bimbi ed i genitori intervenuti. Tanto entusiasmo e tantissima felicità negli sguardi di tutti i partecipanti.

Il trenino ha attraversato alcune vie della città scortato dai vigili urbani e dai volontari della Misericordia. Dopo vari giri a bordo del bianco trenino, la comitiva festante è entrata all'interno nella Cittadella degli Artisti dove tutti i partecipanti sono stati allietati da giochi e animazioni, simpatici personaggi dei cartoni e trampolieri.

Gli organizzatori hanno poi consegnato i doni raccolti in questo periodo. Dopo il brindisi augurale ed i festeggiamenti, sono state ringraziate le varie cooperative che hanno ospitato e condiviso l'evento. Un'esperienza bellissima che ha portato gioia a tutti i convenuti. Il sorriso dei bimbi è stata la ricompensa principale per gli organizzatori dell'Associazione "Apertamente", promotrice dell'evento.

E' stato quindi possibile donare un sorriso e giocattoli anche a bimbi che appartengono a famiglie meno abbienti perché il Natale deve essere condivisione e gioia per tutti.

"Percorrere le strade dell'inclusione" è il tema dell'interessante incontro che vede sempre l'Associazione "Apertamente" protagonista e che si terrà oggi 20 dicembre con inizio alle ore 16.30 presso il plesso Zagami.

Interverranno: Tommaso Tota, neuropsichiatra infantile; la professoressa Tiziana Santomauro, dirigente scolastico presso la Scuola San Giovanni Bosco; la dottoressa Valeria Solimini, psicologa ed esperta dei disturbi comportamentali; Pietro Camporeale, presidente dell'Associazione AllenaMenti e dottoressa Lidia De Trizio, educatrice professionale.

Modererà il dibattito il giornalista Francesco Zagaria.

E' importante affrontare certe problematiche con competenza e professionalità per garantire ai più piccoli un clima sereno.

martedì 20 dicembre 2016

L'inclusione a scuola, confronto a Molfetta. Oggi convegno promosso dall'Associazione 'Apertamente'



MOLFETTA - Il tema dell'inclusione al centro di un confronto promosso dall'Associazione "Apertamente" di Molfetta. L'associazione è impegnata nella difesa e nella tutela dei bambini e dei ragazzi e, in particolare, dei diversamente abili. 'Apertamente' nasce da un gruppo di genitori ed è attiva nell'organizzazione di iniziative, eventi, convegni, nell'ambito della formazione e del volontariato.

Il primo convegno in programma, dal titolo "Percorrere le strade dell'inclusione", si terrà oggi alle ore 16.30 presso il Plesso Zagami dell'I.C. "San Giovanni Bosco" di Molfetta.

Interverranno: Lidia de Trizio (Presidente dell'Associazione "Apertamente" ed educatrice professionale), la Dott.ssa Tiziana Santomauro (Dirigente Scolastico I.C. "San Giovanni Bosco"), il Dott. Tommaso Tota (Neuropsichiatra del Servizio di Neuropsichiatria Infantile

ASL Bari), la Dott.ssa Valeria Solimini (Psicologa), Pietro Camporeale (Presidente dell'Associazione "AlienaMente" e Coordinatore delle attività tecniche). L'incontro sarà moderato dal giornalista di Amica 9 Tv, Francesco Zagaria.

"Il convegno sarà incentrato sull'inclusione dei più piccoli e dei diversamente abili. Tematiche a noi molto care e per le quali la nostra Associazione si spende ogni giorno – spiega la Presidente de Trizio. Percorreremo le strade l'inclusione scolastica acché si possa favorire quel 'cambio culturale' tanto auspizzato, determinato dal rispetto delle necessità di tutti i bambini: dalle attività agli ambienti di apprendimento. Solo percorrendo questa strada si potrà garantire una scuola per tutti. Di importanza parallela è l'inclusione extra-scolastica e quindi attività ludiche, sport, hobby. Per fare questo sarà importante stringere sinergie che vadano dalla famiglia alla scuola, passando per la ASL, al solo fine di far rete e di sancire l'uguaglianza ed l'inclusione".

MOLA DI BARI APPUNTAMENTO CON LA SOLIDARIETÀ DOMANI ALLE 18 IN PIAZZA DEGLI EROI. ANCHE LE SCUOLE SI SONO MOBILITATE

Un giocattolo per dare un sorriso iniziativa per i bambini bisognosi

Raccolta al «Villaggio verde». Lettere a un Babbo Natale in carne e ossa

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Gettare i vecchi giocattoli sarebbe uno spreco, soprattutto perché molte volte si tratta di oggetti quasi nuovi e ancora perfettamente utilizzabili. Il modo più semplice per donare i giocattoli usati è quello di contattare amici e familiari con bambini, per capire se possono essere interessati a riceverli. Se questo primo tentativo non porta al risultato sperato e se i giocattoli sono davvero tanti, si potrebbe iniziare a pensare di donarli in beneficenza.

«L'importante è che i giocattoli usati non finiscano tra i rifiuti, dato che potrebbero fare la felicità di molti bambini, soprattutto in situazioni di difficoltà», sottolinea Niki Bufo, l'assessore comunale all'ambiente che per questo Natale ha promosso insieme alla Ercav (azienda titolare del servizio di igiene urbana), e all'agenzia Spazio Eventi, una iniziativa utile: «Eco Xmas», il villaggio verde di Babbo Natale che domani, mercoledì 21 dicembre, alle 18, in piazza degli Eroi, promuoverà il baratto e la raccolta straordinaria di giocattoli per regalare un sorriso ad altri bambini.

È fondamentale che i giocattoli vengano donati in buono stato e ben puliti. «Questa iniziativa - spiega ancora Bufo - ha una duplice finalità». Cioè «quella solidale e quella ambientale perseguita con la campagna di comunicazione e sensibilizzazione prevista dal capitolato di appalto che vede il coinvolgimento delle scuole. Anziché gettare un giocattolo non più utilizzato - rimarca l'amministratore cittadino -, il bambino s'impegna in una sorta di scambio con altri coetanei. Ritireremo dalle scuole i giocattoli consegnati dagli alunni, oppure, nell'evento del 21 dicembre, all'interno di un momento di intrattenimento, animato con attività ludiche».

Nel Villaggio verde i bambini troveranno anche: un Babbo Natale che raccoglierà le letterine; la macchina dello zucchero filato e quella dei popcorn; l'animazione della baby dance. Una iniziativa rivolta ai più piccoli per educarli al corretto riciclo dei materiali.

Non solo Villaggio verde. Sono diverse le associazioni, le parrocchie, le organizzazioni di volontariato impegnate nella raccolta di giocattoli. Dalle scuole alla Caritas, pronta a dare un aiuto alle tante famiglie che non riusciranno ad acquistare dei regali per i propri figli; dalle case famiglia ai centri di accoglienza per rifugiati e migranti; dagli ospedali alla Croce rossa, all'Unicef, alle associazioni di volontariato.



MOLA
Il Comune
l'azienda
dei rifiuti
e le
associazioni
di
volontariato
fanno
squadra
per garantire
i giocattoli
ai bambini
poveri

Concerto di Natale “La forza della vita” al Di Venere canzoni e sketch per le pazienti del reparto oncologico

Oggi alle 11.30 nella chiesa Santa Caterina da Siena, al piano inferiore dell'ambulatorio di oncologia dell'ospedale Di Venere, si terrà il concerto di Natale “La forza della vita” con canti natalizi, gospel e sketch. L'iniziativa si prefigge di allietare con la musica le pazienti del reparto. Protagonista il coro Gabriel, diretto dalla prof.ssa Lucia Greco, nato all'interno dell'omonima associazione di volontariato presieduta da Antonella Daloisio. Il coro è formato da pazienti e volontarie neofite e dalla cantante Amelia Milella. L'ingresso allo spettacolo - promosso dalla psicologa dell'associazione Gabriel dott.ssa Maria Ronchi - è libero.



ASSOCIAZIONI ANDRIA **SELECTED**

"A Natale con un amico in più", la festa conclusiva

Giovedì alle ore 17.00 presso la biblioteca comunale

EMMA MONTERISI

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Martedì 20 Dicembre 2016 ore 10.36

Giovedì 22 dicembre alle 17,00 presso la biblioteca comunale del Comune di Andria "G.Ceci" in via Sant'Agostino, avrà luogo la festa conclusiva dei laboratori "A Natale con un amico in più".

L'atto conclusivo del progetto dell'associazione In&young vedrà tra gli altri la presenza del sindaco Avv.Nicola Giorgino, del consigliere regionale Nino Marmo, dell'assessore alla pubblica istruzione Avv.Paola Albo e dell'assessore alla cultura Luigi Del Giudice.

La presidente dell'associazione Emma Monterisi si ritiene «pienamente soddisfatta della riuscita del progetto che ha consentito di attivare un percorso finalizzato alla creazione di un vero e proprio servizio solidale per la nostra città».

«I ringraziamenti vanno - continua la presidente Monterisi - oltre che a tutte le istituzioni che hanno patrocinato l'iniziativa, alle maestre Vanna Musci e Francesca Ragno curatrici didattiche del progetto, ai partner privati per il sostegno, al grande impegno di madre e di medico della consigliera comunale dott.ssa Micaela D'avanzo per l'interazione con il reparto di pediatria dell'ospedale "L.Bonomo", ma soprattutto all'inesauribile entusiasmo delle mamme e dei bambini senza i quali non sarebbe stato possibile realizzare quest'esperienza di crescita didattica ed umana unica, al punto da farci convincere di proseguire i laboratori anche oltre la fine del progetto. A Natale con un amico in più non finisce qui».



ALTAMURA DOMANI ALLE 18 NELL'OSPEDALE DELLA MURGIA LA CONSEGNA, RESA POSSIBILE DA UNA RACCOLTA FONDI A SCOPO BENEFICO

Un gesto nobile nel nome di Domi

L'associazione intitolata al calciatore scomparso dona un macchinario diagnostico al «Perinei»



ALTAMURA Domi Martimucci

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Traguardo raggiunto. Domani, mercoledì 21 dicembre, alle 18, nella sala conferenze dell'Ospedale della Murgia «Fabio Perinei», l'associazione «Noi siamo Domi», dedicata a Domenico Martimucci, compie un gesto di grande importanza. Dona e consegna un dispositivo medico per il monitoraggio di pazienti ad alta criticità e rende concreta la generosità manifestata lo scorso 5 marzo nella giornata del ricordo «Io non dimentico», che si è tenuta in collaborazione con la Confcommercio locale.

Esattamente a un anno dalla strage al «Green Table» in cui il giovane calciatore altamurano ha perso la vita.

L'apparecchiatura «H@H Smartmews» viene donata grazie ai proventi della raccolta fondi e alla disponibilità della casa produttrice «Item Oxygen» di Altamura. Si è concluso l'iter burocratico della donazione, con il pieno consenso della Asl metropolitana, e sono stati effettuati i corsi di abilitazione all'utilizzo del macchinario da parte del personale medico.

L'attrezzatura di avanguardia verrà installata nel reparto di chirurgia e urologia, sinergicamente collegato

con la centrale di controllo della struttura operativa di anestesia e rianimazione del «Perinei». Si tratta di un sistema di telemonitoraggio tecnologicamente avanzato, per il controllo remoto dei parametri vitali del paziente e per la valutazione predittiva di importanti elementi aggregati di rischio clinico. La famiglia e numerose autorità parteciperanno alla cerimonia di consegna.

L'associazione «Noi siamo Domi» ha lavorato a lungo per questo obiettivo e rende tangibile la solidarietà, mutando il dolore nella speranza di salvare delle vite umane.

I Miracoli del Golfo, giovedì lo spettacolo dell'associazione Raduga

[Redazione ZON](#) 20 dicembre 2016 [Eventi](#), [Prima Pagina](#)



In programma alla Chiesa Russa lo spettacolo organizzato dall'associazione Raduga *I Miracoli del Golfo*, rappresentazione teatrale delle favole tradizionali della cultura russa

L'associazione **Raduga** presenta lo spettacolo magico in lingua russa "I miracoli nel Golfo". È un regalo di Natale da parte dei **bimbi russi-italiani** che porteranno gli spettatori nel mondo delle **favole russe**, soprattutto in quelle del famoso scrittore **Aleksandr Puškin**.

Raduga vuol dire "arcobaleno" in russo e proprio questo vuole essere, un piccolo ponte che unisce due culture: italiana e russa. L'obiettivo dell'Associazione è di **promuovere la conoscenza della lingua russa, della cultura e delle tradizioni** e, viceversa, di far conoscere ai popoli di questi paesi la realtà italiana in tutti i campi della cultura, della scienza, della tecnica, dell'economia e, in particolare, dell'arte per quello che concerne la città di Bari e la Puglia in generale.

Nella Chiesa Russa di Bari lo spettacolo magico "I miracoli nel Golfo" 22 dicembre 2016



L'associazione **Raduga** presenta lo spettacolo magico in lingua russa "I miracoli nel Golfo". È un regalo di Natale da parte dei **bimbi russi-italiani** che porteranno gli spettatori nel mondo delle **favole russe**, soprattutto in quelle del famoso scrittore Aleksandr Puškin.

Raduga vuol dire arcobaleno in russo e proprio questo vuole essere, un piccolo ponte che unisce due culture: italiana e russa. L'obiettivo dell'Associazione è di promuovere la conoscenza della lingua russa, della cultura e delle tradizioni e, viceversa, di far conoscere ai popoli di questi paesi la realtà italiana in tutti i campi della cultura, della scienza, della tecnica, dell'economia e, in particolare, dell'arte per quello che concerne la città di Bari e la Puglia in generale.

Nella Chiesa Russa di Bari
Giovedì 22 dicembre, ore 17.30
Chiesa Russa, c.so Benedetto Croce, 130 - BARI

CONVERSANO, MONOPOLI E POLIGNANO LA DOMOTICA AL SERVIZIO DELLA FORMAZIONE E DELLA SOCIALITÀ

Così la tecnologia supera le barriere

Il programma «Provi» finanziato dalla Regione punta a rendere più indipendenti le persone disabili

● **CONVERSANO.** Autonomi grazie agli ausili domotici, congegni tecnologici che possono consentire a persone con disabilità il completamento di un percorso di studi, la formazione professionale e universitaria, o ancora l'inserimento lavorativo e lo svolgimento di attività quotidiane come la genitorialità e l'impegno in iniziative sociali.

È rivolto al perseguimento della completa autonomia il programma «Provi» (Progetti di vita indipendente) della Regione, al quale da oggi possono accedere gli utenti residenti nei tre comuni dell'Ambito sociale di Conversano, Monopoli e Polignano, rivolgendosi al Centro ausili autorizzato dalla Regione in via Donatello 8 (Centro Domos, www.domoticasociale.it, telefono 080/9680499, mail provi@domoticasociale.it) che mette a disposizione strumenti innovativi che favoriscono l'autonomia delle persone diver-



samente abili. «La finalità complessiva dei Provi - spiega il responsabile, dottor Alessandro De Robertis - è sostenere la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di vivere come chiunque avendo la capacità di prendere decisioni riguar-

danti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta».

I destinatari sono tutte le persone con disabilità motoria tra 16 e 64 anni, persone con disabilità sensoriali e psichiche, con specifico riferimento alle persone non vedenti, alle persone affette dalla sindrome

IL PROGRAMMA «PROVI»

La domotica al servizio delle persone diversamente abili per aiutarle ad adottare decisioni in autonomia

di Down e da altre disabilità psichiche lievi e medie, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione. I beneficiari dei «Provi» hanno la possibilità di elevare la propria autonomia completando un percorso di studi, seguendo corsi di formazione professionale o universitaria per l'inserimento sociolavorativo, valorizzando le proprie capacità funzionali nel contesto lavorativo, nell'agire sociale e in favore di iniziative solidali, attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane compreso l'esercizio delle responsabilità di madri e padri.

Le persone con disabilità che vogliono accedere al «Provi» possono rivolgersi al Centro ausili e di assistenza per la domotica sociale (oltre quello di Conversano ne sono presenti altri 5 in Puglia) che offre un prezioso sostegno.

[antonio galizia]

Tagli ai servizi per alunni non vedenti, l'Unione Ciechi scende in piazza

[Riccardo Resta](#) 20 dicembre 2016 [Attualità](#), [Prima Pagina](#)



Unione Italiana dei Ciechi

Domani la protesta dell'Unione Ciechi davanti alla Regione: in ballo i servizi di assistenza specialistica agli alunni affetti da disabilità visiva

Continua e si inasprisce la battaglia degli studenti disabili pugliesi contro i disservizi nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio. Dopo anni e anni di promesse disattese da parte delle Pubbliche Amministrazioni e di mancata applicazione delle normative vigenti in materia, l'**Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus** ha deciso di scendere in piazza per rivendicare il sacrosanto diritto allo studio anche degli alunni affetti da disabilità visiva.

Si terrà infatti domani, mercoledì 21 dicembre, la protesta dell'Unione Ciechi: i rappresentanti si sono dati **appuntamento alle 10:00 sotto gli uffici della Presidenza della Regione Puglia, a Bari sul Lungomare Nazario Sauro al n. 33, per un sit-in dimostrativo.**

La goccia che ha colmato la misura della pazienza dell'Unione Ciechi è *“il mancato avvio del servizio di assistenza specialistica scolastica ed integrativa extrascolastica per gli alunni disabili visivi delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Puglia, così come previsto dalle vigenti normative di legge e come assicurato da oltre 20 anni dalle Amministrazioni Provinciali”*, come recita la nota diffusa in giornata dall'UIC.

Bari, manca il servizio di assistenza per gli alunni disabili, protesta dell'Unione italiana ciechi davanti alla Regione

Di
[redazione](#)

-
20 dicembre 2016



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti ONLUS

Domani 21 dicembre , alle ore 10.00 e fino alle ore 13,00, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS di fronte agli Uffici della Presidenza della Regione Puglia in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, organizza una manifestazione di protesta per il mancato avvio del servizio di assistenza specialistica scolastica ed integrativa extrascolastica per gli alunni disabili visivi delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Puglia, così come previsto dalle vigenti normative di legge e come assicurato da oltre 20 anni dalle amministrazioni provinciali.

DISABILITA

20/12/2016

Bari, i non vedenti della Puglia in protesta al Palazzo della Regione Puglia

La manifestazione contro il mancato avvio dei servizi per gli studenti non vedenti



Riceviamo e pubblichiamo la nota con cui il Presidente del Consiglio Regionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Luigi Iurlo, comunica per il 21 dicembre una manifestazione di protesta sotto il Palazzo della Regione Puglia

Il Consiglio Regionale dell'**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti** ha lungamente pazientato, confidando nelle più volte manifestate promesse e assicurazioni del Presidente Regionale Emiliano, dell'Assessore Negro, dei Dirigenti al Welfare della Regione Puglia, del Sindaco della Città Metropolitana di Bari e dei Presidenti delle altre Province, ma ora ritiene motivatamente che la situazione si è fatta insostenibile: il servizio di supporto specialistico scolastico ed extrascolastico in favore degli studenti disabili visivi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, realizzato in continuità da oltre 20 anni in tutta la Regione, non è stato avviato in nessuna delle province pugliesi e il servizio di Centro Diurno e assistenza domiciliare ai videolesi pluriminorati, avviato solo nella Città Metropolitana di Bari, si teme possa essere interrotto a partire dal prossimo mese di gennaio.

Si è chiesto ripetutamente da oltre tre mesi, con modi rispettosi e pacati, all'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, al Sindaco della Città Metropolitana di Bari e ai Presidenti delle Province pugliesi di provvedere tempestivamente a garantire per i disabili visivi, anche pluriminorati, i servizi, di cui all'art. 17, comma 1, lett. e), della L.R. 19/2016, già posti in essere nello scorso anno scolastico, in modo da non determinare alcuna interruzione delle prestazioni, con conseguente disagio per coloro che legittimamente ne hanno usufruito, e di avviare il previsto monitoraggio degli stessi servizi, individuando, gradualmente e in modo condiviso e senza inutili atti d'imperio, anche forme alternative di erogazione, gestione e finanziamento degli interventi già in essere nel precedente anno scolastico.

Tuttavia si deve riconoscere con rammarico che tanta prudenza, rispetto e attenzione per i rappresentanti dei nostri enti locali si è rilevata del tutto inutile: ad oltre tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico, i servizi non sono stati avviati e neppure il previsto tavolo di discussione con le associazioni dei disabili, luogo in cui speravamo di evidenziare le specificità con cui va garantito il diritto allo studio dei disabili visivi e di concordare le modalità di realizzazione degli interventi dovuti, è stato convocato. Siamo di fronte ad una palese e gravissima interruzione di pubblici servizi fondamentali per il livello di qualità della vita degli alunni e delle persone cieche, ipovedenti e videolesi pluriminorate.

L'unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è costretta a metter in atto plateali azioni di protesta e, a questo punto, chiede espressamente e con forza l'intervento e la tutela da parte della magistratura per assicurare un diritto costituzionalmente garantito che nessun capotico 'Allegato Tecnico', predisposto da Dirigenti regionali preoccupati solo di risparmiare risorse sulla pelle dei disabili visivi e, cosa ancora più deplorabile, sulla pelle dei videolesi pluriminorati, i più deboli tra i disabili, potrà negare.

TRANI



Il presepe a Santa Geffa con gli immigrati

Venti ospiti dell'istituto Suore vincenziane saranno attori nella Natività

● **TRANI.** In molti già si chiedevano cosa avrebbero fatto quei ragazzi a Natale, come l'avrebbero trascorso. La risposta arriva dall'associazione Xiao Yan, che organizza il presepe vivente a Santa Geffa: saranno tutti attori della rappresentazione della Natività, che si terrà il 26 e 27 dicembre, dalle 16.30 alle 20, nel parco che si trova nel cuore dell'agro di Trani. Tra i partecipanti, dunque, venti extracomunitari che vivono a Trani dallo

giugno e fanno parte dei migranti che sbarcarono in massa a Brindisi e furono poi distribuiti in vari centri della provincia Bat, fra cui anche l'istituto delle Suore vincenziane di via Mario Pagano.

Da allora si sono bene integrati in città e questa volta l'integrazione è di altro genere, a fianco di bambini, ragazzi e adulti della città che li ha accolti, più che mai tutti uguali nel segno del Cristo che nasce.

[Nico Aurora]

>>



20 DICEMBRE 2016

Integrazione, venti migranti ospitati a Trani nel presepe vivente di Santa Geffa



Manca solo una settimana e per la 16ma volta il Presepe Vivente targato Xiao yan Rondine che ride, prenderà forma e vita. E anche quest'anno arriva la magia del racconto della natività, in una nuova ed originalissima edizione, il presepe vivente realizzato dall'Associazione Xiao Yan cambierà casa, dal Centro storico di Trani, si trasferirà al Parco Santa Geffa. Qui, tra ulivi secolari, cavalli ed ipogei del IV secolo, in un'area di magia, mistero e meraviglia, il visitatore sarà condotto, in un antico villaggio della Giudea chiamato Betlemme.

Attraverso un percorso fatto di racconti silenzi e misteri, il visitatore conoscerà i tanti personaggi protagonisti della natività, dal profeta Michea ad Erode, dagli artigiani ai pastori sino alla Sacra Famiglia, il tutto sotto un cielo stellato che ha ispirato l'idea di quest'anno, quel Tu scendi dalle stelle che ci porterà nel mistero e magia della notte più bella dell'anno.

Una delle tante novità che accompagneranno il Presepe di Santa Geffa 2016 sarà sicuramente il coinvolgimento di venti ragazzi provenienti dall'Africa centrale ed attualmente ospiti del Centro di accoglienza sito in via Mario Pagano, una partecipazione che, sicuramente, segnerà l'originalità della rappresentazione di quest'anno, nel segno dell'accoglienza e speranza caratteristiche uniche del Natale; come anche preziosa sarà la collaborazione speciale di alcuni ospiti del centro d'accoglienza Jobel di Trani.

Sicuramente, tutto questo, rappresenterà un cambiamento, che comporterà alcuni "disagi". Chi vorrà venire a trovarci, infatti dovrà sicuramente confrontarsi con un po' di freddo in più, fare due passi in più per raggiungere l'ingresso di S.Geffa, devolvere un offerta d'ingresso e vivere, speriamo, un'intensa emozione.

Ovviamente vi aspettiamo in tanti. In caso di cattivo tempo la rappresentazione potrebbe essere rinviata.

Per contatti:

347/9241660; 0883/506807; info@xiaoyan.it; facebook: presepe vivente Trani, santa geffa.

Daniele Ciliento (presidente Xiao Yan)

p.s. Santa Geffa si trova in via Vicinale delle Tufare, ci si arriva dal semaforo posto in via Superga voltando verso la campagna e percorrendo la strada per circa 3,5 km.

Redazione Il Giornale di Trani ©



Tutto pronto per il presepe vivente di Xiao Yan

Per la 16esima edizione la rappresentazione si trasferisce a Santa Geffa

XIAO YAN

REDAZIONE TRANIVIVA
Martedì 20 Dicembre 2016

Manca solo una settimana e per la 16esima volta il presepe vivente targato "Xiao Yan- Rondine che ride" prenderà forma e vita. E anche quest'anno arriva la magia del racconto della natività, in una nuova ed originalissima edizione, il presepe vivente realizzato dall'Associazione Xiao Yan cambierà casa, dal centro storico di Trani, si trasferirà al Parco Santa Geffa, in via Vicinale delle Tufare, e qui, tra ulivi secolari, cavalli ed ipogei del IV° sec. in un'area di magia, mistero e meraviglia, il visitatore sarà condotto, in un antico villaggio della Giudea chiamato Betlemme. Attraverso un percorso fatto di racconti silenzi e misteri, il visitatore conoscerà i tanti personaggi protagonisti della natività, dal profeta Michea ad Erode, dagli artigiani ai pastori sino alla Sacra Famiglia, il tutto sotto un cielo stellato che ha ispirato l'idea di quest'anno, quel Tu scendi dalle stelle che ci porterà nel mistero e magia della notte più bella dell'anno.

Una delle tante novità che accompagneranno il Presepe di Santa Geffa 2016 sarà sicuramente il coinvolgimento di 20 ragazzi provenienti dall'Centro Africa ed attualmente ospiti del Centro di Accoglienza sito in via Mario Pagano, una partecipazione che, sicuramente segnerà l'originalità della rappresentazione di quest'anno, nel segno dell'accoglienza e speranza caratteristiche uniche del Natale; come anche preziosa sarà la collaborazione speciale di alcuni ospiti del centro d'accoglienza Jobel di Trani.

Sicuramente, tutto questo, rappresenterà un cambiamento, che comporterà alcuni "disagi". Chi vorrà andare, infatti, dovrà sicuramente confrontarsi con un po' di freddo in più, fare due passi in più per raggiungere l'ingresso di Santa Geffa, devolvere un offerta d'ingresso e vivere un'intensa emozione. In caso di cattivo tempo la rappresentazione potrebbe essere rinviata.





Trani - martedì 20 dicembre 2016 Attualità

Natale e cambiamenti

Tu scendi dalle stelle. Un Presepe vivente a Santa Geffa davvero accogliente

Coinvolti nella rappresentazione 20 ragazzi rifugiati, ospiti del centro di accoglienza di Trani, ed alcuni ospiti del centro d'accoglienza Jobel



Presepe vivente nel centro storico © Trani Religiosa

di LA REDAZIONE

Manca solo una settimana e per la 16^a volta il Presepe Vivente targato Xiao yan Rondine che ride, prenderà forma e vita. E anche quest'anno arriva la magia del racconto della natività, in una nuova ed originalissima edizione, il presepe vivente realizzato dall'Associazione Xiao Yan cambierà casa, dal Centro storico di Trani, si trasferirà al Parco S.Geffa e qui, tra ulivi secolari, cavalli ed ipogei del IV° sec. in un'area di magia, mistero e meraviglia, il visitatore sarà condotto, in un antico villaggio della Giudea chiamato Betlemme. Attraverso un percorso fatto di racconti silenzi e misteri, il visitatore conoscerà i tanti personaggi protagonisti della natività, dal profeta Michea ad Erode, dagli artigiani ai pastori sino alla Sacra Famiglia, il tutto sotto un cielo stellato che ha ispirato l'idea di quest'anno, quel Tu scendi dalle stelle che ci porterà nel mistero e magia della notte più bella dell'anno.

Una delle tante novità che accompagneranno il Presepe di S.Geffa 2016 sarà sicuramente il coinvolgimento di 20 ragazzi provenienti dall'Centro Africa ed attualmente ospiti del Centro di Accoglienza sito in via M.Pagano, una partecipazione che, sicuramente segnerà l'originalità della rappresentazione di quest'anno, nel segno dell'accoglienza e speranza caratteristiche uniche del Natale; come anche preziosa sarà la collaborazione speciale di alcuni ospiti del centro d'accoglienza Jobel di Trani. Sicuramente, tutto questo, rappresenterà un cambiamento, che comporterà alcuni "disagi".

«Chi vorrà venire a trovarci, infatti dovrà sicuramente confrontarsi con un po' di freddo in più, fare due passi in più per raggiungere l'ingresso di S.Geffa, devolvere un offerta d'ingresso e vivere speriamo un'intensa emozione».

Presepe Vivente in una nuova e originale edizione

20-12-16



Coinvolti venti ragazzi rifugiati ospiti del Centro di Accoglienza sito in via M.Pagano

Manca solo una settimana e per la 16^a volta il Presepe Vivente targato Xiao yan Rondine che ride, prenderà forma e vita. E anche quest'anno arriva la magia del racconto della natività, in una nuova ed originalissima edizione, il presepe vivente realizzato dall'Associazione Xiao Yan cambierà casa, dal Centro storico di Trani, si trasferirà al Parco S.Geffa e qui, tra ulivi secolari, cavalli ed ipogei del IV° sec. in un'area di magia, mistero e meraviglia, il visitatore sarà condotto, in un antico villaggio della Giudea chiamato Betlemme.

Attraverso un percorso fatto di racconti silenzi e misteri, il visitatore conoscerà i tanti personaggi protagonisti della natività, dal profeta Michea ad Erode, dagli artigiani ai pastori sino alla Sacra Famiglia, il tutto sotto un cielo stellato che ha ispirato l'idea di quest'anno, quel Tu scendi dalle stelle che ci porterà nel mistero e magia della notte più bella dell'anno.

Una delle tante novità che accompagneranno il Presepe di S.Geffa 2016 sarà sicuramente il coinvolgimento di 20 ragazzi provenienti dall'Centro Africa ed attualmente ospiti del Centro di Accoglienza sito in via M.Pagano, una partecipazione che, sicuramente segnerà l'originalità della rappresentazione di quest'anno, nel segno dell'accoglienza e speranza caratteristiche uniche del Natale; come anche preziosa sarà la collaborazione speciale di alcuni ospiti del centro d'accoglienza Jobel di Trani.

«Sicuramente, tutto questo, rappresenterà un cambiamento, che comporterà alcuni “disagi”. Chi vorrà venire a trovarci, infatti dovrà sicuramente confrontarsi con un po' di freddo in più, fare due passi in più per raggiungere l'ingresso di S.Geffa, devolvere un offerta d'ingresso e vivere speriamo un'intensa emozione» queste le parole degli organizzatori.

S.Geffa si trova in via Vicinale delle Tufare , ci si arriva dal semaforo posto in via Superga voltando verso la campagna e percorrendo la strada per circa 3,5 km.